

Finestre sull'Arte

◇ ARTE ANTICA E CONTEMPORANEA ◇

NEWS

OPERE & ARTISTI

RECENSIONI MOSTRE

OPINIONI

VIAGGI

DESIGN

TROVA MOSTRE

LAVORO

SHOP

Home > Cinema, teatro e tv > Un musical sulla Pimpa: il debutto al Teatro Romano di Verona



Un musical sulla Pimpa: il debutto al Teatro Romano di Verona

di **Redazione**, scritto il 29/07/2025

Categorie: **Cinema, teatro e tv** / Argomenti: **Verona - Teatro Romano - Teatro**



“

Il 1 e 2 agosto 2025 il Teatro Romano di Verona ospita Pimpa. Il Musical a pois, spettacolo per famiglie firmato da Altan e Enzo d'Alò. Una produzione originale che celebra i cinquant'anni della cagnolina a pois con canzoni inedite, pupazzi, scenografie colorate e una comparsa inattesa: William Shakespeare.

Per la prima volta nella storia dell'Estate Teatrale Veronese, il palcoscenico del **Teatro Romano Verona** si apre al teatro per l'infanzia. Il 1 e 2 agosto 2025, alle ore 21.15, debutterà *Pimpa. Il Musical a pois*, uno spettacolo originale dedicato alla cagnolina **Pimpa** creata da **Francesco Tullio Altan** esattamente cinquant'anni fa. Il musical è scritto da Altan insieme a **Enzo d'Alò**, che ne firma anche la regia, e rappresenta un nuovo capitolo nell'evoluzione scenica del personaggio più iconico della letteratura illustrata per bambini in Italia. L'iniziativa è stata accolta con entusiasmo dal **Comune di Verona** e da **Arteven**, che ne sostengono la realizzazione nell'ambito della rassegna estiva veronese. Il progetto nasce da un'idea della **Fondazione AIDA ETS**, storica realtà veronese attiva da oltre quarant'anni nella produzione di spettacoli per bambini e famiglie, con una particolare attenzione ai personaggi dell'immaginario infantile e alla loro traduzione nei linguaggi del teatro contemporaneo.

Quaderni di Viaggio di Finestre sull'Arte



Le opere dell'ultimo Monet: poco conosciuto, ma pittore di grande potenza visionaria

Federico Giannini, Ilaria Baratta



Austria, 10 architetture contemporanee da vedere a Innsbruck e dintorni

Noemi Capoccia



Vicino Mantova c'è una fiera che compie 600 anni, e da 51 raduna i madonnari da tutto il

“Con la Pimpa anche bambini e bambine vivono la magia di questo nostro meraviglioso teatro all’aperto”, sottolinea **Marta Ugolini**, Assessora alla Cultura del Comune di Verona, “consapevoli del valore del progetto artistico che recano le importanti firme di Tullio Altan e di Enzo d’Alò, abbiamo accolto con entusiasmo la proposta di Fondazione Aida di portare al Teatro Romano lo spettacolo ‘Pimpa. Il musical a pois’. Ancor più, abbiamo voluto inserirlo nell’Estate Teatrale Veronese, festival multidisciplinare all’aperto secondo solo al festival lirico areniano a Verona. Per la prima volta un family show entra nel cartellone dell’Estate Teatrale, a testimonianza dell’impegno dell’amministrazione comunale di ampliare i pubblici, con la volontà di rendere sempre più diffusa, inclusiva e accessibile la cultura, avvicinando le nuovissime generazioni e le famiglie al mondo del teatro. Pimpa, con la sua fantasia e il suo spirito curioso, rappresenta perfettamente i valori che vogliamo trasmettere: entusiasmo, scoperta, condivisione. Questo può sembrare un sogno, ma sotto le stelle del Romano, anche i sogni a pois possono diventare realtà”.

Al centro del musical vi è una vicenda del tutto inedita. Un giorno, nella casa di Pimpa e del suo amico Armando, arriva una lettera da un mittente insolito: **William Shakespeare**. Da qui prende avvio un’avventura teatrale ambientata tra le pareti domestiche, dove la quotidianità si trasforma in palcoscenico. Il celebre drammaturgo inglese appare in scena per guidare i due protagonisti, e il pubblico, nella scoperta dei meccanismi dello spettacolo teatrale. La storia si sviluppa tra pupazzi, scenette comiche, coreografie leggere e canzoni originali, con un ritmo che alterna momenti giocosi a passaggi più poetici, sempre all’insegna dell’immaginazione.

Lo spettacolo dura 75 minuti ed è pensato per coinvolgere spettatori di ogni età. Pur restando fedele allo spirito originario del personaggio, il musical amplia il suo linguaggio e lo proietta in una dimensione teatrale autonoma. Il gioco diventa teatro, e il teatro si fa gioco: una sovrapposizione che invita bambini e adulti a riscoprire il piacere della narrazione condivisa, il valore dell’amicizia e l’importanza di dare forma, anche con leggerezza, alla propria fantasia. L’omaggio a Shakespeare si traduce in una riflessione ironica e delicata sulla finzione scenica, che si chiude idealmente con la frase famosa “Tutto il mondo è un palcoscenico”.

anni, e da 51 raduna i madonnari da tutto il mondo

Redazione



Ferrara ebraica, 10 luoghi da conoscere

Redazione



Sguardi dal Giappone: gli artisti giapponesi contemporanei in Toscana

Redazione



Il Sol Levante in Toscana: il patrimonio giapponese nei musei e nei palazzi storici

Redazione



La strana estate di Nantes: un singolare viaggio nell’arte contemporanea

Redazione



La compagnia di *Pimpa*. *Il musical a pois* al centro Altan, alla sua sinistra Enzo d'Alò

Pimpa, con il suo caratteristico mantello a pois rossi, rappresenta da decenni un punto di riferimento affettivo ed educativo per diverse generazioni. Il musical, pensato per un pubblico trasversale che va dai più piccoli agli adulti cresciuti leggendo le sue avventure, si propone di dare nuova vita al personaggio, attraverso un allestimento che intreccia musica, parola, pupazzi e scenografia in un contesto teatrale di grande impatto.

La regia è affidata a Enzo d'Alò, uno dei più affermati registi di cinema d'animazione in Europa, noto per film come *La freccia azzurra* e *La gabbianella e il gatto*. D'Alò torna così a collaborare con Altan, con cui aveva già lavorato alla serie animata della Pimpa. L'intesa tra i due autori ha dato origine a un musical poetico e giocoso, in cui la struttura narrativa si sviluppa attraverso quadri scenici ritmati dalla musica e animati da un cast di giovani attori e cantanti. Al centro dell'opera si trova la musica, composta da **Eleonora Beddini**. Le sue canzoni originali costruiscono un linguaggio parallelo, che accompagna la trasformazione scenica e sostiene emotivamente lo spettatore. Le melodie, pensate per essere orecchiabili ma non banali, mescolano stili musicali diversi, provenienti da varie tradizioni del mondo. L'obiettivo della compositrice è quello di evocare un paesaggio sonoro sospeso tra memoria e immaginazione, capace di risvegliare ricordi e suggestioni condivise. Il risultato è una partitura che agisce come filo conduttore dell'intera narrazione, conferendo coerenza e profondità all'esperienza teatrale.



Il Giappone in Toscana: un viaggio tra storia, arte e cultura

Redazione



24 luglio 1911: la riscoperta di Machu Picchu, la città perduta degli Inca

Noemi Capoccia



Il passato imperiale di Centuripe risplende nel suo Museo Archeologico

Jacopo Suggi



Se una città si racconta con un'arte che è gesto pubblico. L'esempio del Voyage à Nantes

Francesca Anita Gigli



Dove sono sepolti i sovrani d'Inghilterra? I 5 luoghi di sepoltura della monarchia britannica

Redazione

Calendario della settimana



Dal 20/08/2025 Al 27/08/2025

Le aste della settimana

“In questo musical cantiamo il gioco che diventa teatro e il teatro che si reinventa gioco”, afferma **Enzo d’Alò**. “Abbiamo voluto raccontare ai bambini come il grande teatro possa nascere dalla capacità di giocare, di ‘fare finta’. Un gioco serio, appassionato e visionario, dove Pimpa incontra William Shakespeare e, insieme a lui e all’immancabile Armando, si diverte a esplorare questo meraviglioso mondo”.



Dal 17/08/2025 Al 24/08/2025
La guida TV della settimana



Dal 18/08/2025 Al 25/08/2025
Le mostre che aprono in settimana

I più letti del mese

Il disastro delle mostre immersive



Di Federica Schneck - scritto il 02/08/2025 alle 15:59:44 - 44
Commenti

Cosa significa dirigere un museo ad interim?
Stefano L'Occaso racconta la sua esperienza in
Pilotta



Di Marta Santacatterina - scritto il 14/08/2025 alle 16:18:54 -
0 Commenti

**Tra le rovine del fascismo: il mausoleo
incompiuto di Costanzo Ciano a Livorno**



Di Federico Giannini - scritto il 10/08/2025 alle 16:44:47 - 5
Commenti

**Le opere dell'ultimo Monet: poco conosciuto,
ma pittore di grande potenza visionaria**



Di Federico Giannini, Ilaria Baratta - scritto il 17/08/2025 alle
16:38:50 - 0 Commenti

**Ma ha senso confrontare Caravaggio e Jago
dentro un museo?**



Altan, il papà della Pimpa

“La Pimpa compie cinquant’anni, ma non ha perso il desiderio di vivere nuove esperienze”, prosegue **Altan**. “Dopo i cartoni animati, di cui Enzo d’Alò ha diretto la seconda serie, il palcoscenico di un musical sarà, anche per lei, una bella nuova avventura”.

“Altan, da una parte. Enzo d’Alò, dall’altra”, afferma **Simone Dini Gandini**, codirettore artistico con **Roberto Terribile** di Fondazione AIDA. “Qui il papà della Pimpa, un genio dell’illustrazione che ancora oggi è un punto di riferimento della cultura italiana tout court; qua il Maestro del cinema d’animazione. A questo si aggiunge la ultraquarantennale esperienza di Fondazione AIDA nella produzione di spettacoli per famiglie, che ha scagliato tutte le frecce del proprio arco per fare di Pimpa - il musical a pois un nuovo classico del teatro italiano. Un particolare ringraziamento, inoltre, a tutto lo staff, che con dedizione e professionalità nel corso dei mesi ha dato tutto (e anche di più) per questo progetto; e un grande in bocca al lupo al cast, giovanissimo ed entusiasta, che sono certo saprà emozionare i bambini di oggi e di ieri”.

Il musical rappresenta una sfida dal punto di vista scenico e visivo. Le scenografie, curate da **Luca Zanolli** e **Mariangela Mazzeo**, traducono l’universo bidimensionale di Altan in un linguaggio teatrale tridimensionale, senza perdere le caratteristiche distintive dell’originale. Il pupazzo di Pimpa, ideato dalla stessa Mazzeo, è stato realizzato con il supporto tecnico di **Matteo Maiocchi** e **Luca Zanolli**. Gli attori in scena animano i pupazzi e interagiscono con una scenografia dinamica e trasformabile, pensata per accompagnare ogni fase del racconto. La casa di Pimpa si trasforma così in una sorta di macchina teatrale, in cui si riflette la dimensione metateatrale dello spettacolo, che gioca costantemente con l’idea della rappresentazione e del travestimento.



Di Federico Giannini - scritto il 13/08/2025 alle 20:51:27 - 23
Commenti

Odessa, la studiosa ucraina: “Vogliono fiaccarci. Ma noi resistiamo, anche grazie all’arte”



Di Federico Giannini - scritto il 23/07/2025 alle 17:12:35 - 0
Commenti

Il passato imperiale di Centuripe risplende nel suo Museo Archeologico



Di Jacopo Suggi - scritto il 22/07/2025 alle 14:35:23 - 0
Commenti

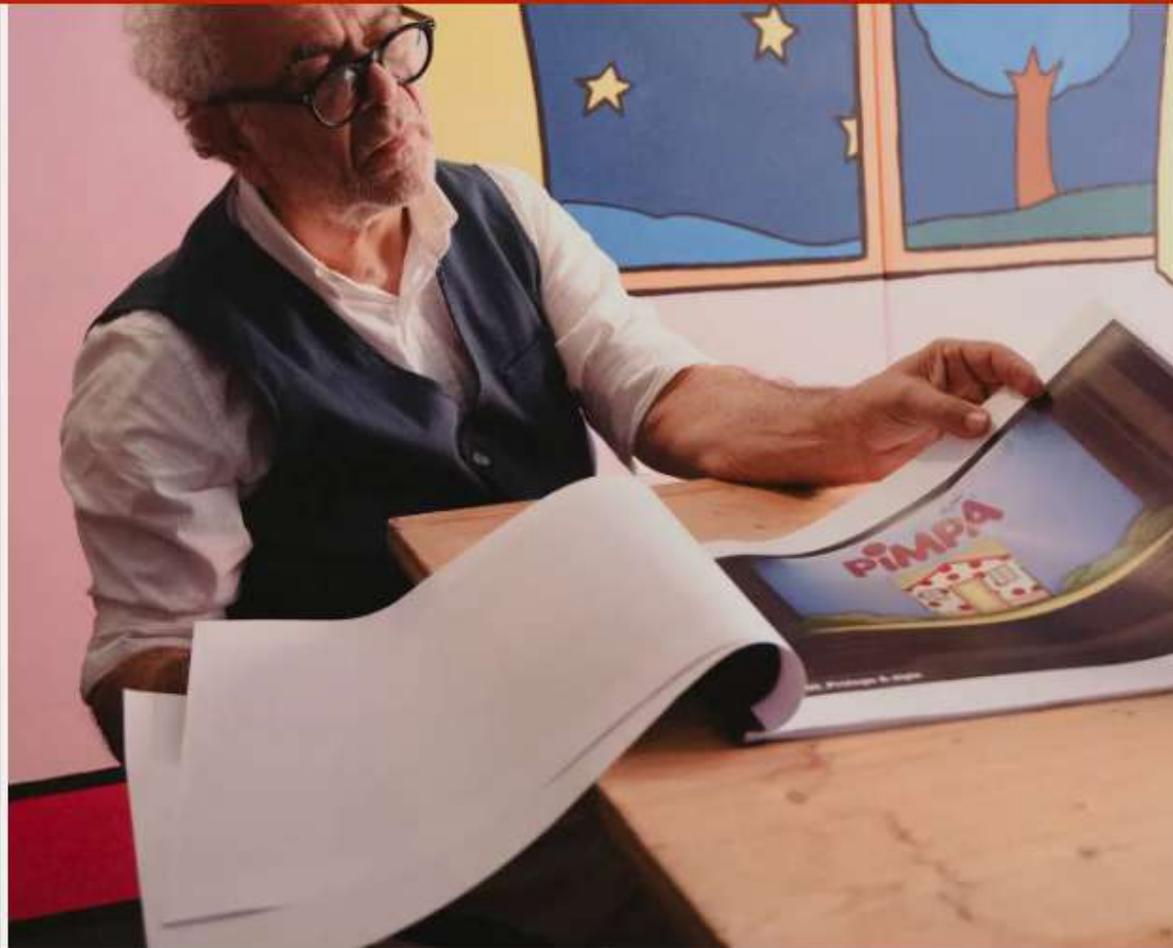
Il Giappone in Toscana: un viaggio tra storia, arte e cultura



Di Redazione - scritto il 28/07/2025 alle 14:27:38 - 2
Commenti

A fare mostre immersive su Van Gogh e Klimt sono buoni tutti: provateci col Garofalo





Roberto Terribile, codirettore artistico

Pimpa. Il Musical a pois è concepito come uno spettacolo per tutta la famiglia, ma non si limita a una dimensione ludica. È anche un omaggio all'arte del narrare e alla capacità del teatro di costruire mondi immaginari condivisi. L'ingresso della Pimpa nel repertorio dell'Estate Teatrale Veronese segna un passaggio simbolico importante: è la prima volta che un family show viene inserito nel cartellone di uno dei festival teatrali più longevi d'Italia, ospitato in uno dei contesti archeologici e culturali più significativi del Paese. L'iniziativa rappresenta dunque un'apertura verso nuovi pubblici e una valorizzazione della cultura dell'infanzia attraverso strumenti di alta qualità artistica.

Lo spettacolo è prodotto da Fondazione AIDA ETS insieme a Estate Teatrale Veronese, Centro Servizi Culturali Santa Chiara, Teatro Comunale Mario Del Monaco, Teatro Cristallo di Bolzano e Associazione ATTI. Collaborano inoltre il Coordinamento Teatrale Trentino e la Fondazione Caritro, che ne ha sostenuto la realizzazione. L'Estate Teatrale Veronese è promossa dal Comune di Verona in collaborazione con il circuito multidisciplinare Arteven. Il progetto è sostenuto dal Ministero della Cultura, dalla Regione Veneto e dagli sponsor AGSM AIM, Banco BPM e Gruppo Vicenzi.

Città

Artista/Tema

CERCA